

Il sindacato autonomo chiede più poliziotti al servizio dei viaggiatori

Stazione ferroviaria, il Sap sollecita maggiori controlli

«Il presidio di polizia alla stazione necessita di essere valorizzato». Lo ha detto ieri pomeriggio Stefano Paoloni, segretario nazionale del Sap (Sindacato autonomo di polizia), in occasione della sua visita alla stazione ferroviaria. Il rappresentante sindacale fa riferimento alle unità che attualmente operano all'interno della stazione ferroviaria: quattordici poliziotti che «servono a garantire una copertura ventiquattro ore su ventiquattro». Un numero ritenuto «insufficiente» dal momento che ogni turno di servizio viene svolto solamente da due agenti. «Di questo passo – ha aggiunto il segretario del Sap che poco prima aveva tenuto un'assemblea sindacale in Questura – ce ne va di mezzo la loro sicurezza ma anche quella dei cittadini». Da qui l'auspicio che una parte dei trenta poliziotti che tra dicembre e febbraio rafforzeranno la pianta organica della Questura venga destinata anche alla Polfer. Una richiesta legata anche alle esigenze che richiede la

vicinanza della ferroviaria all'accampamento per migranti che si trova sotto il cavalcavia nord di Crotona. «Parliamo di persone – ha spiegato Paoloni – che sono legittimate a stare sul territorio, sebbene non in queste condizioni». Si tratta di una vicenda che ormai va avanti da alcuni anni. Sotto il ponte che collega la città alla Strada statale 106 è sorta una piccola tendopoli dove vivono una cinquantina di migranti, i cosiddetti «dublinanti». Sono coloro che hanno ottenuto l'asilo politico, ma per effetto del regolamento di Dublino (ovvero la Convenzione sulla determinazione dello stato competente per l'esame di una domanda di asilo presentata in uno degli stati membri dell'Unione Europea), devono far ritorno nel luogo dove per la prima volta sono approdati per rinnovare i documenti. Un iter che spesso comporta lunghe attese. «Spero – ha proseguito Paoloni – è che il nuovo decreto "Sicurezza" riduca questi

tempi». Invece, per quanto riguarda la possibilità di trovare una nuova sede per la Questura – quella attuale è stata realizzata sopra le scorie industriali – il dirigente del Sap ha aperto uno spiraglio. «C'è il progetto per una nuova struttura – ha detto – così da poter avere una cittadella della sicurezza al cui interno possono operare la Questura e la Polizia stradale».

Infine, l'ultima considerazione del rappresentante sindacale ha riguardato il governo: «Dopo anni caratterizzati da continui tagli – è stato il suo giudizio – era necessario un rilancio delle forze di polizia. Ed è quanto questo esecutivo sta proponendo».

A dicembre in Questura arriveranno trenta nuovi agenti



Maggiore sicurezza Il segretario del Sap Stefano Paoloni (al centro) alla stazione Fs



Peso: 20%